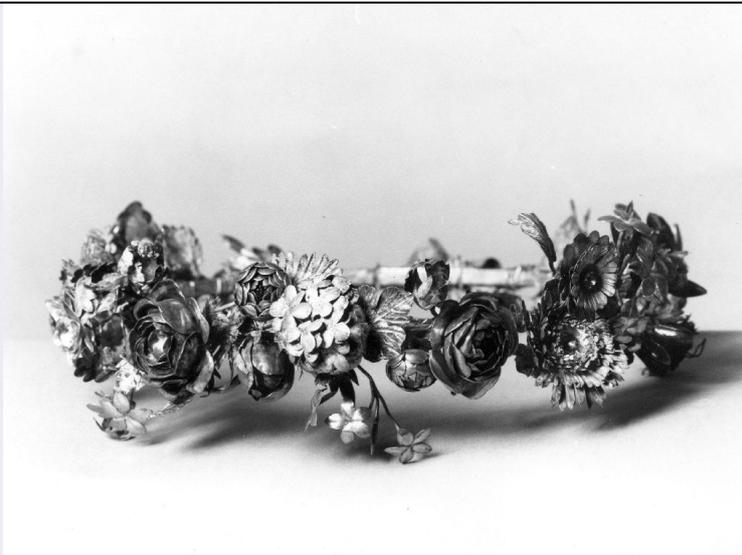


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00662189
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	corona
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1842
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	metà
----------------------------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1842
------------------	------

DTSF - A	1842
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

ADT - Altre datazioni	1628
------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTN - Nome scelto	Orlandini Cosimo
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1842
-------------------------------	--------------

AUTH - Sigla per citazione	00005144
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
--------------------------------	--

MTC - Materia e tecnica	gemma/ incastonatura
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISD - Diametro	30
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La corona è costituita da un listello circolare, attorno al quale si avvolgono i sottili gambi di foglie e fiori appartenenti a specie diverse, riprodotti fedelmente in ogni loro dettaglio. Nelle foglie, alcune delle quali sono accartocciate, è possibile distinguere le venature, incavate su un fondo zigrinato. I fiori, alcuni sbocciati, altri ancora in boccio, sono realizzati in modo diverso a seconda della specie: mentre i petali delle rose sono totalmente lisci e lucidi, quelli delle viole sono lucidi con qualche venatura e gli altri si presentano zigrinati. Gemme di vari colori incastonate al centro di ogni fiore fungono da pistilli. Sul retro, dove le foglie e i fiori si fanno più radi, è fissato un nastro lucido annodato in un fiocco dal profilo ondulato e dai lembi biforcati alle estremità.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Fiocco sul recto
ISRA - Autore	Cosimo Orlandini
ISRI - Trascrizione	Dono fatto con gli avanzi della questua fatta in occasione della festa trienn(a)le di S. Ranieri dell'anno 1842 dai sacerdoti Giov. Salghetti Lor. F rediani Pasq. Vanni Gius. Pelosini Capp(ella)ni della Prim(azia)le
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Fiocco sul verso
ISRA - Autore	Cosimo Orlandini
ISRI - Trascrizione	In Pisa Cosimo Orlandini fece l'anno 1842
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Ad un ambito artistico ancorato ai modelli del passato rimanda la corona di fiori in argento parzialmente dorato, realizzata appositamente per esser e collocata sulla testa del busto reliquiario contenente le ossa di S. Ranieri e datata come questo al 1628 da Giampiero Lucchesi (in: G. Lucchesi, "Museo dell'opera del Duomo di Pisa", Pisa, 1993, p. 78). Come attesta l'iscrizione incisa nel nastro in argento fissato sul retro della corona, questa è stata eseguita dall'orafo pisano Cosimo Orlandini nel 1842 con parte delle elemosine raccolte durante la festa triennale in onore di S. Ranieri dello stesso anno da quattro sacerdoti cappellani del Duomo. Gli inventari , a partire da quello del 1858, ne documentano l'esistenza indicandola come un oggetto che completa il busto reliquiario: essa non risulta mai elencata in una voce a sé stante ed autonoma, ma sempre all'interno della voce relativa all'arredo di cui costituisce un elemento di corredo inseparabile . Eppure da un punto di vista stilistico non c'è niente di più lontano di questi oggetti realizzati in epoche storiche così diverse. Mentre la testa per la reliquia di S. Ranieri è stata realizzata nel XVI secolo dal fiorentino Matteo Castrucci, il busto, commissionato nel 1628 per sostituire quello in rame eseguito dal lucchese Leonardo di Francesco Marti nel 1544, è opera del pisano Giovanni Zucchetti. La corona, dunque, si viene ad aggiungere come un ulteriore elemento estraneo ad un reliquiario composto già da parti diverse e in stridente contrasto fra loro. Una prima osservazione che sorge spontanea riguarda la grande varietà di correnti stilistiche, che s'intrecciano e si sovrappongono nella prima metà dell'Ottocento. Di tale straordinaria varietà la corona di S. Ranieri è un'ulteriore prova. Infatti, essa si discosta notevolmente dal gusto improntato al tardo Neoclassicismo, di cui è espressione il leggio d'altare con lo stemma di S. Ranieri (scheda n° 20000032), come pure dallo spirito che negli stessi anni anima i revivals in Francia, o da quello opposto che induce il romano Vincenzo II Belli ad eseguire ancora in questi anni oggetti come il servizio Corsi (scheda n° 20000020.0) di chiara ispirazione neoclassica. La corona rimanda piuttosto al gusto settecentesco, in cui nasce e si sviluppa il Rococò, che si appropria dei più vari aspetti del mondo naturale per farne parte integrante del proprio repertorio decorativo. Questa è l'origine del naturalismo accentuato che sta alla base della realizzazione delle diverse specie di fiori e di foglie, perfette</p>

in ogni loro dettaglio persino per l'occhio di un botanico. Il carattere lezioso ed aggraziato dell'insieme è sottolineato dalla presenza delle gemme policrome, che, incastonate al centro di ogni fiore, fungono da pistilli, dando una nota di colore, che accresce la vitalità e la preziosità dell'oggetto. Particolarmente riuscita, infine, si rivela la trovata del nastro annodato in un fiocco, che consente di ottenere una superficie di metallo su cui incidere l'iscrizione e, nello stesso tempo, un altro motivo decorativo piacevole, che dà un tocco di grazia in più all'insieme.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1842

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 310223

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1858

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1890

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Supino B.

FNTD - Data 1895

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Ciabatti F. , Mariotti G.

FNTD - Data 1899

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lucchesi G.

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBN - V., pp., nn. p. 78 n. 50

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	